

Autorità Portuale di Trieste

Ordinanza n°53/2012

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

considerato che nella giornata del 21 luglio 2012 avrà svolgimento presso la Piazza Unità d'Italia un evento organizzato dalla Monte Carlo Yachts S.p.A in collaborazione con il Comune di Trieste per la presentazione al pubblico di un nuovo modello d'imbarcazione;

tenuto conto dell'istanza presentata in data 16 luglio 2012 dalla suddetta Società organizzatrice dell'evento, tesa ad ottenere lo sgombero e la disponibilità di alcune aree demaniali marittime di Riva del Mandracchio del Porto Doganale di Trieste per destinarle ad aree logistiche e di sosta a servizio del sopra menzionato evento;

ravvisata la necessità di predisporre nelle aree sopraccitate, per i motivi sopra esposti, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e destinazione d'uso di aree del demanio marittimo;

sentita la Capitaneria di Porto di Trieste con nota mail di data 16 luglio 2012;

vista la "Convenzione tra il Comune di Trieste e l'Autorità Portuale per l'utilizzo di aree comprese nel progetto di riqualificazione delle Rive" del 2 maggio 2005, Rep. n. 70177;

visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima;

visti il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12 1992 e successive integrazioni e modifiche;

vista l'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010;

vista l'Ordinanza congiunta A.P.T. 32/2012 e C.P. 27/2012;

vista la legge 28 gennaio 1994 n° 84, e successive integrazioni e modifiche;

visto il Decreto 20 gennaio 2011 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

ORDINA

Art. 1 – – Nelle aree demaniali marittime e d'uso portuale indicativamente evidenziata in nero nell'allegata planimetria, in deroga a quanto all'Ordinanza congiunta A.P.T. n°83/2010 e C.P.n°109/2010 che regola la viabilità, l'uso e l'accesso all'area in questione, sono istituiti dalle ore 18.00, ovvero a conclusione dell'operazione di discosto della M/n Costa Classica dall'ormeggio 29 presso il comprensorio del Molo Bersaglieri, alle ore 24.00 del 21 luglio 2012 i divieti di accesso, transito, fermata e sosta veicolare con rimozione.

1.1 – In deroga ai provvedimenti sopra stabiliti, nelle aree demaniali sopra individuate, sono consentiti l'accesso, il transito, la fermata e la sosta, ai mezzi autorizzati dalla Monte Carlo S.p.A. e/o dalla polizia locale del Comune di Trieste, nonché ai mezzi di soccorso e d'emergenza.

Art. 2 – La Società organizzatrice dell'evento in collaborazione con il Comune di Trieste dovrà, con assunzione di responsabilità ed a propria cura e spese:

2.1 – installare la necessaria segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive modifiche e integrazioni, in corrispondenza del tratto demaniale marittimo interessato dai provvedimenti sopra disposti, almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'entrata in vigore della presente Ordinanza, esponendone copia, in posizione ben leggibile, a garanzia della sua esecuzione per tutto il periodo della sua validità;

2.2 – delimitare le aree demaniali marittime in argomento a garanzia dei provvedimenti sopra disposti, sollevando l'Autorità Portuale da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza dell'attività svolta;

- 2.3 – durante l'eventuale permanenza serale e notturna, dotare le delimitazioni di appositi dispositivi di segnalazione luminosa;
- 2.4 – garantire la massima sicurezza alle persone e cose gravitanti all'interno e nelle immediate vicinanze delle aree in questione, attraverso propria valutazione dei rischi e l'adozione di tutte le misure di sicurezza ritenute necessarie - avvalendosi di personale dell'organizzazione ovvero con l'ausilio delle Autorità/Amministrazioni in servizio d'ordine pubblico o affidando tale compito ad altri soggetti autorizzati ad eseguire tale esercizio all'interno delle aree portuali - provvedendo a nominare un diretto responsabile per tali funzioni;
- 2.5 – osservare e far osservare nell'ambito dell'area in argomento ogni accorgimento finalizzato al rispetto della normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008) ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza nell'ambito dell'attività svolta;
- 2.6 – coordinarsi direttamente con la Società Trieste Terminal Passeggeri – concessionario degli stalli di sosta a pagamento presso l'area stessa - per l'attuazione del presente provvedimento ordinatorio, nonché per le modalità di utilizzo degli stalli stessi durante il periodo di attività della Società sopraccitata;
- 2.7 – adoperare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare che dall'uso delle aree in oggetto possa derivare pregiudizio per l'igiene ed al normale uso delle concessioni limitrofe e/o danni a persone e cose, che resteranno comunque ad esclusivo carico e colpa del richiedente.
- 2.8 – riportare allo stato pristino, al termine dell'evento, le aree demaniali marittime oggetto della presente Ordinanza.

Art. 3 – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in essa contenute.

Trieste, li 17 LUG. 2012

AUTOMITÀ PORTUALE DI TRIESTE
IL PRESIDENTE
della sign. Marina Monassi *M u T*

